Prot. n. 159898/2003 del 24/09/2003

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione
38a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 23/09/2003

Presiede il Presidente del Consiglio ARMAROLI VALERIO
E' assente il Presidente della Provincia PRODI VITTORIO
Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

	ARMAROLI VALERIO		MATTIOLI GAETANO
	BARONI ROBERTO FABIO		MONESI MARCO
	BREVEGLIERI CRISTINA		NICOLARAKIS ELPIDOFOROS
	BRUNI BIANCA		ORIVOLI NELLO
	CALISTI CESARE		PARISI SONIA
(*)	CARONNA SALVATORE		PECCENINI FLAVIO
	D'ALESSANDRO ANDREA	(*)	PEDICA MARIO
(*)	DAL MONTE GIAN LUCA		POLI GIGLIOLA
(*)	DAVOLI FABRIZIO		PUGLISI FRANCESCA
	DE PLATO GIOVANNI		RICCI ALESSANDRO
	FESTI MATTEO	(*)	RUBINI CLAUDIA
	GAMBERINI SIMONE		SABBIONI GIUSEPPE
(*)	GHEDINI MASSIMO		SANTI OSVALDO
(*)	GUIDOTTI SERGIO		TEDDE GIUSEPPINA
(*)	LABANCA ANGELA		TURCI DANIELA
	LENTINI PIETRO PAOLO	(*)	VECCHI ALBERTO
	MAGNANI SANDRO	(*)	VICINELLI GIUSEPPE
(*)	MANCA DANIELE		ZANOTTI VANIA

Presenti n.25

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

	RABBONI TIBERIO	VICE P.		DRAGHETTI BEATRICE	ASSESS.
(*)	MEIER PAMELA	ASSESS.	(*)	CLO' FORTE	ASSESS.
(*)	ADELMI NELLO	ASSESS.		BOTTONI PAOLA	ASSESS.
(*)	BENTIVOGLI NERIO	ASSESS.		MACCIANTELLI MARCO	ASSESS.
(*)	SCALA NERIO	ASSESS.		LENZI DONATA	ASSESS.

(*)=assente

Scrutatori: BARONI ROBERTO FABIO, BREVEGLIERI CRISTINA, LENTINI PIETRO PAOLO
Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DAINESE

omissis

DELIBERA N.99 - I.P. 3159/2003 - Tit./Fasc./Anno 15.2.1.0.0.0/8/2002
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE E SANITA', U.O. AMMINISTRATIVA (SICUREZZA SOCIALE), U.O. FARMACIE
Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Bologna per l'anno 2002.

I.P. 3159/2003 Tit./Fasc./Anno 15.2.1.0.0.0/8/2002
DELIBERA N. 99 del 23/09/2003

(omissis)

I.P. 3159/2003 - Tit./Fasc./Anno 15.2.1.0.0.0/8/2002
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE E SANITA', U.O. AMMINISTRATIVA (SICUREZZA SOCIALE), U.O. FARMACIE
Oggetto:
Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Bologna per l'anno 2002.

IL CONSIGLIO

Premesso:

- che la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 all'art. 185 delega alla Provincia le funzioni amministrative in materia di esercizi farmaceutici prevedendo, fra l'altro, la formazione e revisione della pianta organica;
- che la Giunta Regionale con atto n. 318 del 1 marzo 2000 "Direttiva per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di esercizi farmaceutici, delegate alle Province" ha emanato apposite direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui sopra;
- che il Consiglio Provinciale con atto n. 7 del 29.1.2002 ha approvato la revisione della Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Bologna per l'anno 2000, pubblicato sul BUR n. 31 del 21/02/2002;
- che l'art. 2 della Legge 2 aprile 1968, n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico" prevede la revisione della pianta organica delle farmacie negli anni pari, secondo le modalità in esso riportate;
- che, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 8 novembre 1991, n. 362 "Norme di riordino del settore farmaceutico", la revisione deve tener conto della popolazione residente in ogni singolo Comune secondo i seguenti criteri:

1. il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 5.000 abitanti nei Comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri comuni. La popolazione eccedente è computata, rispetto ai parametri numerici indicati, ai fini dell'apertura di una farmacia, qualora sia pari ad almeno il 50% dei parametri stessi;

2. l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche in deroga al menzionato criterio della popolazione e secondo quanto disposto dall'art. 104 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 così come sostituito dall'art. 2 della legge 362/91, comporterà che la farmacia di nuova istituzione disti almeno 3.000 metri dalle farmacie esistenti anche se ubicate in Comuni diversi con la precisazione che tale disposizione si applica per i Comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti e con un limite di una farmacia per comune;
3. in sede di revisione della pianta organica le farmacie già aperte in base al solo criterio della distanza sono riassorbite nella determinazione del numero complessivo delle farmacie stabilito in base al parametro della popolazione e, qualora eccedente rispetto ai parametri sopra indicati, sono considerate in soprannumero ai sensi dell'art. 380 del T.U. delle leggi sanitarie;

Dato atto:

- che con Atto del Presidente della Provincia di Bologna del 25 ottobre 2000 PG. 126194 Fascicolo 15.2.1/10/2000 è stata nominata la Commissione ex art. 185 della L.R. 3/99;
- che con Raccomandata PG. 70909 del 2 maggio 2002 Fascicolo 15.2.1/8/2002 è stato comunicato ai Sindaci dei Comuni della provincia di Bologna l'avvio della procedura per la revisione della pianta organica delle farmacie relativamente all'anno 2002, e che, ai sensi del citato art. 185 della L.R. 3/99, i Servizi Farmaceutici delle Aziende Usl del territorio provinciale hanno curato l'istruttoria raccogliendo le eventuali proposte di modifica o di conferma della pianta organica relativa al 2000;

Rilevato che per quanto concerne le proposte di modifica alla vigente pianta organica delle farmacie sono state avanzate le seguenti richieste e conseguentemente la Commissione preposta ha formulato le valutazioni di seguito riportate (PG. 4192/2003):

1. <u>Istruttoria dell'Az. Usl Città di Bologna (PG. 4207/2003):</u>
   - Il Comune di Bologna riconferma della pianta organica 2000. Il Servizio Farmaceutico dell'Az. Usl Città di Bologna ha valutato l'esito finale della selezione per titoli per l'assegnazione tramite decentramento delle sedi farmaceutiche urbane n. 125, 126 e 127 del Comune di Bologna (Atto Dirigenziale Provinciale PG. 188005/2002) in base al quale al titolare della Farmacia S. Pietro ubicata nella sede farmaceutica n. 4 di Bologna è stata assegnata la sede farmaceutica n. 126 (distretto S. Vitale), mentre le sedi farmaceutiche n. 125 (distretto Navile) e n. 127 (area terminal Aeroporto "G. Marconi") rimangono ancora

zone disponibili per il decentramento di altre sedi farmaceutiche del centro storico del Comune medesimo. Pertanto tale Servizio Farmaceutico considera non mutata la situazione del Comune di Bologna sia in relazione alla distribuzione della popolazione nelle zone e nei quartieri che per quanto concerne la richiesta di assistenza farmaceutica;

- La Commissione Provinciale propone, per i medesimi motivi, la conferma della Pianta Organica esistente per il Comune di Bologna;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dall'Az. Usl Città di Bologna e con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Bologna, individuando le sedi farmaceutiche n. 125 (distretto Navile) e n. 127 (area terminal Aeroporto "G. Marconi") quali zone di decentramento, disponibili per il trasferimento di altre sedi dal centro storico, mentre, per quanto concerne il ridisegno delle sedi farmaceutiche confinanti con la sede n. 4 – non più assegnata -, rinvia a successivo atto una volta acquisita la proposta dell'Az. Usl di riferimento ed il parere della Commissione;*

2. Istruttoria dell'Az. Usl Bologna Nord (PG. 143142/2002):

- ARGELATO – Richiesta istituzione di nuova sede farmaceutica presso il Centergross – Località Funo. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico evidenzia che non sussistono, alla luce della attuale normativa, le condizioni per poter istituire una nuova sede farmaceutica all'interno dell'area del Centergross sia in riferimento al criterio demografico (art. 1, L. 362/91) che a quello topografico (art. 2, L. 362/91);
- La Commissione Provinciale propone la riconferma della vigente Pianta Organica;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Argelato;*
- BENTIVOGLIO - La Giunta Comunale, nell'esprimere parere favorevole alla conferma della vigente Pianta organica delle farmacie del Comune di Bentivoglio, per quanto concerne le sedi farmaceutiche, avanza contestuale richiesta di apertura di un Dispensario in frazione S. Marino di Bentivoglio a causa di disagi dovuti a problematici collegamenti fra il Capoluogo e la frazione. L'istruttoria condotta dal Servizio Farmaceutico rileva che a tutt'oggi continuano a non sussistere le condizione per poter attivare un Dispensario farmaceutico (L. 362/91) e pertanto propone di non apportare modifiche alla vigente Pianta Organica;

- La Commissione Provinciale conferma la vigente Pianta Organica;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Bentivoglio, tenuto conto che la vigente normativa prevede l'istituzione di Dispensari solo nei Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ove, pur essendo istituita una sede farmaceutica, la stessa non risulti ancora aperta oppure in stazioni di soggiorno, di cura, di turismo e in località climatiche, balneari e termali nei Comuni con popolazione non superiore a 12.500 abitanti;*
- CASTENASO - L'Amministrazione Comunale chiede l'istituzione di una quarta sede farmaceutica da collocare nel quartiere Stellina, in relazione alla realizzazione già in corso di nuovi comparti urbanistici che fanno prevedere un consistente aumento della popolazione. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico rileva che a tutt'oggi non viene raggiunto in numero di abitanti previsto dalla normativa per l'ampliamento richiesto (ab. al 31.12.2001 = 13.566);
- La Commissione Provinciale conferma che non sussistono i requisiti previsti dalla Legge per l'istituzione di una nuova sede farmaceutica;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Castenaso, in quanto non sussistono i requisiti previsti dal citato art. 1 della Legge 362/91;*
- MEDICINA - L'Amministrazione Comunale chiede l'ampliamento della Pianta Organica delle farmacie con l'istituzione di una quarta sede farmaceutica, in quanto la valutazione del trend demografico consente di ritenere che – entro il termine di chiusura del procedimento di revisione della Pianta Organica – la popolazione residente potrà superare le 14.000 unità. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico evidenzia la non sussistenza dei requisiti demografici minimi per l'apertura di una nuova farmacia, infatti il Comune consta al 31.12.2001 di 13.593 abitanti e di tre sedi farmaceutiche già da tempo operanti;
- La Commissione provinciale conferma la vigente Pianta organica;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Medicina, in quanto*

non sussistono i requisiti previsti dal citato art. 1 della Legge 362/91 per l'istituzione di una quarta sede farmaceutica. (infatti la Legge prevede che nei Comuni con popolazione superiore ai 12.500 abitanti vi sia una farmacia ogni 4.000 residenti e che la popolazione eccedente sia computata – ai fini dell'apertura di una nuova farmacia – qualora sia pari almeno al 50% del parametro citato);

- *Inoltre, l'Amministrazione prende atto della richiesta presentata (PG. 193113/2002) dal titolare della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Medicina – frazione S. Antonio – di mantenere inalterato il numero delle sedi esistenti sul territorio comunale e di operare una ridelimitazione delle circoscrizioni territoriali delle sedi medesime in funzione di equilibrati bacini d'utenza. Si è acquisita agli atti (PG. 213986/2002) la nota del Servizio Farmaceutico dell'Az. USL Bologna Nord che conviene con il titolare sul primo aspetto della richiesta, ma non in relazione all'opportunità di ridisegnare gli attuali confini delle citate sedi farmaceutiche in quanto le motivazioni di assistenza farmaceutica per le quali venne istituita la terza sede non sono nel tempo mutate;*
- *L'Amministrazione Provinciale, stante l'attuale situazione ed alla luce delle informazioni finora acquisite, valuta che, in applicazione del citato criterio demografico, complessivamente le tre farmacie esistenti coprano l'attuale fabbisogno di assistenza farmaceutica della popolazione. Infatti, pur nella consapevolezza che la popolazione residente nell'area dell'intero territorio comunale è fortemente concentrata nella zona sud, adiacente "l'asse S. Vitale" , rileva che nella stessa area sono attualmente attivi due esercizi farmaceutici. Pertanto l'ipotesi di ridisegno della sede farmaceutica n. 3 (con possibilità di uno spostamento della farmacia attualmente udicata nella frazione S. Antonio in una zona più vicina al centro abitato di Medicina), restando invariato il numero totale delle sedi farmaceutiche del Comune medesimo, rischierebbe di compromettere le attuali condizioni di assistenza farmaceutica per la popolazione residente nella zona nord del Comune. Pertanto l'Amministrazione Provinciale, a seguito delle valutazioni di cui sopra, propone di non modificare la vigente Pianta Organica per quanto attiene all'area territoriale del Comune di Medicina;*
- S. GIOVANNI IN PERSICETO - Il Comune chiede l'istituzione di una nuova sede farmaceutica da collocarsi nella frazione S. Matteo della Decima, in quanto in questi ultimi anni è avvenuto un forte incremento della popolazione residente (al 31.12.2001 il numero degli abitanti ammonta a 24.016) e le sedi farmaceutiche previste nella vigente Pianta Organica sono 5. In particolare la frazione di S. Matteo della Decima, che dista circa 9 km.

dal Capoluogo, conta alla stessa data 5.764 abitanti. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico, nell'evidenziare che viene raggiunto e superato il numero di abitanti previsto dalla legge 362/91 per poter istituire una nuova sede, conviene sulla necessità di tale modifica alla Pianta Organica. Conseguentemente dovranno essere rivisti i confini delle attuali sedi farmaceutiche;

- La Commissione Provinciale concorda sulla proposta di ampliamento della Pianta Organica delle farmacie del Comune di S. Giovanni in Persiceto (Art. 1, L. 362/91);
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché con il parere espresso dalla Commissione e pertanto propone l'istituzione di una nuova sede farmaceutica nel Comune di S. Giovanni in Persiceto da collocarsi nella frazione S. Matteo della Decima, in quanto al 31.12.2001 il numero delle persone residenti nel Comune ammontava complessivamente a 24.016, le sedi farmaceutiche attualmente previste nella vigente Pianta Organica sono 5 e pertanto sussistono in pieno i requisiti previsti dall'art. 1 della Legge 362/91. Conseguentemente l' Amministrazione Provinciale propone anche una ridefinizione dei confini di alcune delle attuali sedi farmaceutiche e precisamente:*

  SEDE FARMACEUTICA N. 3 – Privata, urbana – ubicata nella frazione S. Matteo della Decima, avente la seguente sede territoriale:

  Dal fiume Reno, il lato sinistro di Via Reno Vecchio, il lato sinistro di Via Pioppe fino al Parco Togliatti, Via degli Olmi, lato sinistro di Via Togliatti, poi attraversata al SS. 255 (Via Cento) lato destro della Via Calcina Vecchia, lato destro della Via Calcina Nuova fino al confine con il Comune di Crevalcore, confine con il Comune di Cento, confine con il Comune di Castello D'Argile seguendo il fiume Reno, fino a raggiungere la Via Reno Vecchio.

  SEDE FARMACEUTICA N. 4 – Privata, urbana – ubicata nel Capoluogo, avente la seguente sede territoriale:

  Strada Statale n. 255 (di Modena) all'altezza dello Scolo Mascellaro, detta strada statale fino allo scolo Mascellaro; Circonvallazione Ovest, Circonvallazione Dante fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, parallela al corso Italia, raggiunge il centro della Piazza del Popolo; detta linea immaginaria, Piazza del popolo, Piazza Garibaldi, Piazzetta Sassoli, lato del foro Boario e parco Pettazzoni fino a raggiungere la Circonvallazione Italia; detta Circonvallazione, Via Bologna, Strada Statale di Crevalcore fino ai confini con il Comune di Sala Bolognese; confini con i Comuni di Sala Bolognese,

Castello D'Argile fino ad incontrare la Via Biancolina; la stessa fino allo Scolo Mascellaro, detto Scolo fino all SS. 255 (di Modena).

SEDE FARMACEUTICA N. 6 – di nuova istituzione, urbana – ubicata nella frazione di S. Matteo della Decima, avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Crevalcore, dalla via Romita alla Via Calcina Nuova, suo lato sinistro; lato sinistro della Via Calcina Vecchia, lato destro della Via Virginia fino alla Via S. Rocco; la stessa (lato destro) fino alla SS. 255 (Via Cento); attraversata la quale, lato destro delle Vie Togliatti e Reno Vecchio fino al fiume Reno; argine sinistro dello stesso poi, torrente Samoggia (confine con i Comuni di Castel D'Argile prima, Sala Bolognese, poi) fino a raggiungere la Via Biancolina; suo lato sinistro, poi Scolo Mascellaro fino alla SS. 255, la stessa fino a Via Romita Vecchia; la stessa fino al confine con il Comune di S. Agata Bolognese;

1. Istruttoria dell'Az. Usl Bologna Sud (PG. 163406/2002):
   - BAZZANO –L'Amministrazione Comunale ripropone l'istituzione di una seconda sede farmaceutica, in aggiunta a quella esistente, da ubicarsi nella zona nord-est del Comune , in quanto zona residenziale in larga espansione, distante dal centro al quale è collegata tramite la S.S. 569, molto trafficata e pericolosa per i pedoni. Il competente Servizio Farmaceutico, conviene sulla proposta presentata dal Comune, sottolineando che laddove emergano particolari condizioni topografiche e di viabilità, sia applicabile, in via del tutto eccezionale il criterio previsto dall'art. 2 della citata L. 362/91 – topografico o della viabilità -, nel rispetto della distanza di almeno 3.000 metri dalle farmacie già esistenti, anche se ubicate in Comuni diversi;
   - La Commissione Provinciale condivide la proposta di istituzione di una seconda sede farmaceutica in base al citato criterio di cui all'art. 2 della L. 362/9;
   - *L'Amministrazione Provinciale, nel prendere atto del parere favorevole della Commissione Provinciale in merito all'istituzione di una seconda sede farmaceutica nel Comune di Bazzano, valutate attentamente le motivazioni indicate nell'ambito dell'istruttoria redatta dall'Azienda Usl Bologna Sud e provveduto ad effettuare una puntuale analisi del territorio individuato dal Comune come possibile sede farmaceutica (zona nord-est – località Sirena), ritiene che non possa ritenersi soddisfatto il criterio della distanza di almeno 3.000 metri dalle farmacie già esistenti, ossia dalla Farmacia privata già in essere nel Capoluogo. Pertanto l'Amministrazione Provinciale ritiene che la proposta di istituzione di una nuova*

sede farmaceutica in applicazione del criterio topografico o della distanza (art. 2 della citata legge 362/91), non possa venire accolta. Conseguentemente la Provincia di Bologna conferma per il Comune di Bazzano la vigente Pianta Organica;

- VERGATO - L'Amministrazione Comunale chiede l'istituzione di una terza sede farmaceutica da ubicarsi nel Capoluogo in quanto le condizioni che determinano la necessità di assistenza farmaceutica sono negli anni molto modificate. Tale esigenza è, fra l'altro, determinata da un flusso costante di popolazione, anche non residente, durante i periodi estivi e le festività, dalla collocazione geografica di Vergato, dall'espansione della zona residenziale e dai prossimi insediamenti commerciali. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico sottolinea le motivazioni che hanno portato il Comune di Vergato a formulare la richiesta di istituzione di una nuova sede farmaceutica e, seppur nella consapevolezza che non sussistono le condizioni ed i requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 della Legge 362/91, detto Servizio Farmaceutico conviene sulla necessità di cogliere le reali esigenze presenti sul territorio, con specifico riferimento al nuovo e rilevante fenomeno della mobilità delle persone;
- La Commissione Provinciale esprime parere contrario alla istituzione della terza sede farmaceutica nel Comune di Vergato (residenti al 31.12.2001 =6.731) in quanto non sussistono i requisiti previsti dal criterio demografico e da quello topografico (art. 1 e 2 L. 362/91);
- *L'Amministrazione Provinciale prende atto delle valutazioni esposte dalla competente Az. Usl nonché del parere negativo espresso dalla Commissione. Pur comprendendo le motivazioni alla base della richiesta, valuta che al momento non sussistono i requisiti demografico e topografico previsti rispettivamente dall'art. 1 e dall'art. 2 della Legge 362/91 per l'istituzione di una terza sede farmaceutica e propone pertanto la conferma della vigente Pianta Organica per quanto concerne l'area del Comune di Vergato;*
- MONTE S. PIETRO – Il Sindaco del Comune di Monte San Pietro riconferma la vigente Pianta Organica. L'istruttoria condotta dal competente Servizio Farmaceutico sottolinea che la popolazione globale del Comune ha ormai superato i paramentri richiesti per l'istituzione di una seconda sede farmaceutica, anche se tale territorio comunale risulta molto frazionato in piccole località molto distanti fra loro;
- La Commissione Provinciale propone l'istituzione di una seconda sede farmaceutica nel Comune di Monte S. Pietro, anche se non richiesta dal Comune medesimo, in quanto

sussistono le condizioni demografiche di cui all'art. 1 della citata L. 362/91 che prevede una sede farmaceutica ogni 5.000 abitanti nei comuni con meno di 12.500 residenti (numero abitanti del Comune di Monte S. Pietro al 31.12.2001 pari a 10.329);.

- *L'Amministrazione Provinciale, preso atto che tale Comune in una prima fase istruttoria non aveva espresso la necessità di modifica alla vigente Pianta Organica, sentito il succitato parere della Commissione Provinciale, e valutata attentamente la situazione demografica del Comune, ha richiesto, con nota in atti al PG. 40612/2003, un riesame della situazione in quanto il criterio demografico di cui all'art. 1 della citata Legge 362/91 è ampiamente superato. Il Comune di Monte S. Pietro, con nota in atti al PG. 41826/2003, ha pertanto convenuto sull'opportunità di istituzione di una nuova sede farmaceutica che possa coprire le esigenze di assistenza farmaceutica della zona sud (comprensiva delle località Monte S. Giovanni e Monte Pastore). Pertanto la Provincia di Bologna ritiene di istituire una seconda sede farmaceutica nel Comune di Monte S. Pietro da ubicarsi nella zona sud del territorio e, acquisito agli atti il parere favorevole del Comune (PG 122420/2003 e 126143/2003), definisce le circoscrizione territoriali delle due sedi farmaceutiche:*

  SEDE FARMACEUTICA N. 1 – Privata, urbana – ubicata nella frazione Ponterivabella, avente la seguente sede territoriale:

  Linea retta immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Umbria e la Strada Provinciale n. 26 Valle del Lavino e, ad ovest, il punto di intersezione tra la Via Castello ed il confine con il Comune di Castello di Serravalle. Comprende i centri abitati di Calderino, Ponterivabella, Monte s. Pietro, Sartorano, San Lorenzo, San Martino e confina con i Comuni di Zola Predosa, Sasso Marconi, Crespellano, Monteveglio e Castello di Serravalle.

  SEDE FARMACEUTICA N. 2 – di nuova istituzione – Rurale – ubicata nella frazione Monte S. Giovanni, avente la seguente sede territoriale:

  Linea retta immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Umbria e la Strada Provinciale n. 26 Valle del Lavino e, ad ovest, il punto di intersezione tra la Via Castello ed il confine con il Comune di Castello di Serravalle. Comprende i centri abitati di Monte S. Giovanni, Oca, Badia, Borra, Montepastore e confina con i Comuni di Sasso Marconi, Savigno, Marzabotto, Castello di Serravalle;

1. Istruttoria dell'Az. Usl Imola (PG. 141231/2002):

- I Comuni di pertinenza dell'Azienda medesima confermano la vigente Pianta Organica in quanto non sono modificati i principi di fatto e di diritto che hanno portato alla costituzione dell'attuale situazione per i Comuni dell'imolese;
- La Commissione Provinciale concorda sulla proposta di riconferma;
- *L'Amministrazione Provinciale conviene con le valutazioni esposte dall'Az. Usl di Imola e con il parere espresso dalla Commissione e pertanto conferma la vigente Pianta Organica anche per quanto concerne la sede farmaceutica n. 17 che, non essendo stata assegnata in occasione di apposita selezione, così come risulta dalla Determinazione Dirigenziale n. 152980/2002, rimane zona di decentramento. disponibile per il trasferimento di sedi farmaceutiche del centro storico del Comune di Imola, in quanto non sono modificate le condizioni che determinarono la sua istituzione.*

  L'Amministrazione Provinciale prende atto inoltre della richiesta del Comune di Casalfiumanese (PG. 137262 del 5.8.2003) – pervenuta peraltro oltre i termini indicati nella raccomandata PG. 66897 del 15.4.03 che prevedeva la scadenza del 15 luglio 2003 per l'acquisizione dei pareri da parte dei Comuni in merito alle proposte provinciali di revisione alla pianta organica -, richiesta volta ad ottenere l'istituzione di un Dispensario farmaceutico da ubicarsi nella frazione di San Martino in Pedriolo in quanto zona di espansione edilizia e demografica con incremento di popolazione anziana. Tale richiesta non può essere accolta in quanto la legge 362/91 all'art. 6 precisa che l'istituzione di dispensari farmaceutici è possibile in casi di mancata apertura di farmacia privata o pubblica già prevista in pianta organica oppure in stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, in località climatiche o di interesse turistico nell'ambito di Comuni con popolazione non superiore a 12.500 abitanti. Pertanto si riconferma la vigente pianta organica delle farmacie per il Comune di Casalfiumanese;

Valutato inoltre che nei Comuni di seguito elencati non sono modificate le esigenze della popolazione residente e che pertanto è possibile riconfermare la vigente Pianta organica nei Comuni di :

Anzola dell' Emilia, Baricella, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel d' Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castello d'Argile, Castello di Serravalle, Castel Maggiore, Castel S. Pietro Terme, Castiglione dei Pepoli, Crespellano, Crevalcore, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granaglione, Granarolo dell' Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in

Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Monteveglio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell' Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Porretta Terme, Sala Bolognese, S. Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant' Agata Bolognese, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 185, comma 3, della L.R. 3/99 dai Sindaci dei Comuni del territorio provinciale e dalla Commissione Provinciale in merito alla citata proposta di pianta organica provinciale in atti al Fascicolo 15.2.1/8/2002;

Preso atto del parere contrario espresso dal Comune di Vergato (PG 101197/2003) che ribadisce come l'attuale presenza di farmacie sul territorio comunale sia insufficiente a garantire un adeguato servizio alla popolazione;

Valutato inoltre necessario, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221 e dalla Legge 5 marzo 1973, n. 40, classificare le seguenti farmacie in urbane e non più rurali: farmacia n. 1 del Comune di Castello d'Argile (5.089 abitanti), farmacia n. 3 del Comune di S. Giovanni in Persicelo – Località S. Matteo della Decima (5.764 abitanti), farmacia n. 2 del Comune di Sasso Marconi – frazione di Borgonuo (5.045 abitanti), farmacia n. 2 del Comune di Argelato – frazione di Funo (5.330 abitanti) in quanto farmacie ubicate in Comuni, frazioni o centri abitati che hanno superato la soglia dei 5.000 abitanti;

Visti i dati della rilevazione relativa alla popolazione residente nei Comuni della provincia di Bologna al 31 dicembre 2001, pubblicata dall'Istituto Centrale di Statistica;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 104 del T.U. delle legge sanitarie n. 1265/34, come modificato dall'art. 2 della citata Legge 362/91, le farmacie già aperte sulla base del solo criterio della distanza, sono riassorbite nel numero delle farmacie stabilito in base al parametro della popolazione nel caso in cui il rapporto farmacie-popolazione sia quello previsto dall'art. 1 della Legge 475/68, così come modificato dall'.art. 1 della legge 362/91;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dei votanti dalla V Commissione Consiliare nella seduta del 10.9.2003;

- Dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE E SANITA' in relazione alla regolarita' tecnica, nonche' la dichiarazione di conformita' giuridico-amministrativa resa dal

I.P. 3159/2003 Tit./Fasc./Anno 15.2.1.0.0.0/8/2002
DELIBERA N. 99 del 23/09/2003

Segretario Generale, parere e dichiarazione acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale della corrispondente proposta;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa espressi, la pianta organica delle farmacie urbane e rurali dei Comuni della provincia di Bologna relativa all'anno 2002, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare riassorbite nel numero complessivo delle farmacie stabilito in base al parametro della popolazione di cui all'art. 1 della L: 362/91, le farmacie già aperte in base al criterio della distanza, di cui all'art. 104 del T.U. delle leggi sanitarie n. 1265/34, nel caso in cui in rapporto popolazione-farmacie sia quello previsto dal citato art. 1 della Legge 362/91;
3. di dare atto che l'allegata Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Bologna relativa all'anno 2002 sarà pubblicata sul BUR della Regione Emilia Romagna e copia integrale del presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna e dei Comuni del territorio provinciale.

I Consiglieri TEDDE e ORIVOLI (Gruppo Rifondazione Comunista) dichiarano di non partecipare al voto.

Presenti n. 24 - Votanti n. 22

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione e' approvato con voti favorevoli n.19 (ARMAROLI, BARONI, BREVEGLIERI, BRUNI, CALISTI, DE PLATO, FESTI, GAMBERINI, MAGNANI, MONESI, NICOLARAKIS, PARISI, PECCENINI, POLI, PUGLISI, RICCI, SANTI, TURCI, ZANOTTI), contrari n.1 (PEDICA) e astenuti n.2 (LENTINI, VECCHI), resi con strumentazione elettronica.

omissis

Il Presidente ARMAROLI VALERIO. - Il Segretario Generale GIOVANNI DAINESE
Estratto conforme all'originale.
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg. 15 consecutivi dal 26/09/2003 al 11/10/2003.

I.P. 3159/2003 Tit./Fasc./Anno 15.2.1.0.0.0/8/2002
DELIBERA N. 99 del 23/09/2003

Bologna, 26/09/2003

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI DAINESE